



INTERVISTA AL DOTTOR GUGLIELMO CASCIOLI

Candidato U.D.C. alle prossime elezioni politiche Aprile 2006. Circoscrizione Europa Camera dei Deputati

D - Come si presenta agli elettori?

R- Sono uno di loro. Vivo all'estero da quasi vent'anni e conosco la complessità dei problemi riguardanti l'emigrazione: scarsa conoscenza della nostra realtà, servizi inadeguati a risolvere le necessità proprie delle collettività emigrate, crescente difficoltà di rapporti con l'Italia.

D- La sua analisi riporta analiticamente i principali problemi. Quali soluzioni propone?

R- In primo luogo fare pieno uso del diritto di voto, che rappresenta una grande occasione per porre in evidenza di fronte alla classe politica italiana l'interesse e la grande importanza che noi all'estero attribuiamo al voto quale espressione civile e democratica della nostra volontà. Solo all'interno dell'Unione Europea vivono più di due milioni di cittadini elettori.

D- Quindi il voto è uno strumento determinante ?

R- E' sicuramente uno degli strumenti. Il voto ci rende visibili, influenti, in alcuni casi determinanti. Uomini legati all'emigrazione potranno finalmente promuovere riforme ed innovazioni intese a migliorare e rendere più diretti ed efficaci i rapporti con le istituzioni ed autorità italiane, specie mediante l'attività delle Ambasciate e dei Consolati.

D- Perché questi organismi?

R- Come tutti sanno i Consolati sono i più diretti interlocutori per i residenti all'estero: chiunque vi dica che il miglioramento dei servizi consolari rappresenta uno strumento vitale di più stretti rapporti fra l'Italia ed i suoi cittadini all'estero.

D- Concretamente cosa propone?

R- La scelta è molto ampia. Per esempio soltanto semplificare le procedure riguardanti il rilascio/rinnovo dei passaporti costituirebbe un grande passo in avanti.

Spesso ridurre le attese e i ritardi migliorerebbe questo indispensabile servizio.

Fra l'altro personalmente ritengo che il passaporto debba venir rilasciato gratuitamente.

D- In termini più specifici può indicare schematicamente i punti salienti del suo programma?

R- In termini di priorità io ritengo necessario affrontare e risolvere pienamente problemi che da troppi anni risultano in buona parte trascurati: l'insegnamento dell'italiano, la diffusione della nostra cultura, il riconoscimento della cittadinanza agli aventi diritto, l'assistenza ai cittadini in difficoltà, l'attribuzione delle pensioni e diverse altre questioni soprattutto di ordine pratico riguardanti molti aspetti della realtà migratoria.

D- Cosa pensa della collocazione dell'Italia in Europa?

R- Considerando particolarmente il punto di vista dei residenti all'estero mi sembra degno di una speciale attenzione il fatto che l'Italia ha da sempre svolto un ruolo di primo piano nel processo di integrazione del continente. Questo ruolo dobbiamo rivendicare e sempre più ampliare. Basti pensare all'esigenza di promuovere concretamente ogni misura che assicuri la più vasta armonizzazione delle condizioni dei cittadini emigranti e residenti all'estero fra tutti i paesi europei.

D- Lei dove è candidato?

R- La mia candidatura è nella circoscrizione nella circoscrizioni europea, che include tutti i paesi del continente oltre alla Russia e alla Turchia.

D- Come conta di avvicinare i suoi potenziali elettori?

R- A riguardo mi propongo di visitare il maggior numero possibile di paesi appartenenti alla Circostrizione per incontrarvi personalmente i miei elettori, ed esaminare con loro i maggiori problemi e le possibili soluzioni. Credo molto nel contatto diretto. Le persone rimangono sempre nelle mie convinzioni e battaglie politiche il mio principale punto di riferimento.

D- Ritiene che questa intervista le procuri un maggior numero di voti?

R- Ovviamente, specie perché mi auguro che coloro che ne vengano a conoscenza valutino specialmente l'importanza di esprimere il proprio voto il prossimo aprile.

Votare in loco agevola fra l'altro notevolmente la manifestazione della volontà di ciascuno.

D- La ringraziamo e le auguriamo che gli elettori possano esprimere liberamente il loro voto ricordando anche il suo messaggio.

R- Sono io che ringrazio per l'ospitalità e l'augurio elettorale. Posso assicurarvi che non dimentico l'importanza ed il ruolo della stampa italiana fuori d'Italia: una realtà che conta oltre 200 fra giornali e riviste, che mi auguro sempre maggiormente sostenuta e apprezzata.

Guglielmo Cascioli 52 anni, un matrimonio, padre di 5 figli, laureato in Giurisprudenza, Presidente Regionale in Svizzera, già membro della Segreteria del sindacato Confal-Unsa -Sicis-MAE, ex dirigente industriale, Delegato Regionale per la Conferenza sull'Emigrazione del 2000, Consulatore per l'Emigrazione della Regione Lazio e membro del Comitato di Coordinamento, attualmente in servizio presso il Consolato d'Italia in Ginevra come responsabile dell'ufficio legale e commerciale.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com